

Una riflessione a più voci sul ruolo che gli idiomi meno diffusi avranno nell'immediato futuro del Vecchio continente

Euroregione e minoranze linguistiche

Sabato all'Università il convegno promosso da Comune, Arlef e Cip

Sabato, alle 9.30, palazzo Antonini, sede dell'Università, ospiterà il convegno internazionale *Il ruolo delle minoranze linguistiche nell'Euroregione*. L'iniziativa è del Comune di Udine, assieme all'Agenzie regional pe lenghe furlane (Arlef) e del Centro internazionale sul plurilinguismo (Cip) dell'ateneo, e sarà l'occasione per parlare di minoranze in una dimensione europea. L'obiettivo principale di questa giornata di studi è riflettere sul ruolo che le lingue meno diffuse avranno nell'Euroregione che sta nascendo. Accanto a ciò, si discuterà e rifletterà inoltre sul ruolo che la stessa Euroregione potrà avere nel settore della tutela e della promozione di queste lingue. Le relazioni verteranno in effetti su due aspetti: da un lato la situazione della tutela delle minoranze, dall'altro la prospettiva di sviluppo europeo.

Il convegno si aprirà con i saluti del sindaco Honsell e del presidente dell'Agenzie Zanon, per entrare poi direttamente nel vivo dell'argomento con

un intervento dell'assessore regionale Federica Seganti, delegata ai rapporti internazionali e comunitari, che spiegherà il progetto Euroregione in dettaglio. Si passerà poi alla relazione della professoressa Fabiana Fusco, del Cip, che descriverà il panorama linguistico complessivo dell'Euroregione. L'ultimo intervento introduttivo sarà quello del professor Guglielmo Cevolin, dell'Università di Udine, che presenterà la situazione delle minoranze da un punto di vista giuridico. Seguiranno le relazioni più tecniche. Marco Stolfo parlerà della situazione delle minoranze nella nostra regione, con particolare attenzione a quella friulana. Maurizio Tremul, presidente dell'Unione italiana, e Vito Paoletic, della comunità degli italiani di Pola, presenteranno la situazione della minoranza italiana in Slovenia e Croazia. Della minoranza slovena in regione parlerà Milan Bufon, presidente dell'Istituto sloveno di ricerca (Slori) di Trieste; invece per il-

lustrare la situazione carinziana interverranno Štefka Vavti, ricercatrice dello Slowenisches Wissenschaftliches Institut, e Marjan Sturm, presidente del Zentralverbandes Slowenischer Organisationen. Elsa Zardini, presidente dell'Union Generela di Ladins des Dolomites, presenterà la minoranza ladina e Velia Plozner, componente della Commissione Consultiva per la minoranza germanofona, parlerà delle comunità germanofone della nostra regione, con riferimento anche alla nuova proposta di legge regionale per la tutela delle comunità di lingua tedesca.

La giornata però sarà totalmente dedicata alle lingue. Nel pomeriggio, infatti, in sala Aiace ci saranno diversi appuntamenti sul tema del plurilinguismo e della multiculturalità: un recital musicale e uno letterario, videoproiezioni, una esposizione di materiali prodotti nelle lingue regionali e un dibattito a più voci sul tema dal multilinguismo e dell'educazione plurilingue.

Sabato
palazzo
Antonini
ospiterà il
convegno
internazionale
sul tema "Il
ruolo delle
minoranze
linguistiche
nell'Euroregione"

